



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Via G. Ferraris, 116 - 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 228217- Fax 0161 228229
direzione.dsu@unipmn.it

VERBALE RIUNIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

Adunanza ordinaria del 15 giugno 2016

La Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di studi umanistici è convocata in adunanza ordinaria il giorno 15 giugno 2016 alle ore 14 in Aula Presidenza con il seguente ordine del giorno :

- 1. Monitoraggio dell'attività didattica 2015-16: problematiche e criticità emerse.**
- 2. Questionari di valutazione e modalità di interpretazione e diffusione dei dati.**
- 3. Risultati dell'Audit del Corso di Studio in Filologia moderna, classica e comparata**
- 4. Varie ed eventuali**

Sono presenti:

Docenti: Eleonora Destefanis, Gianluca Mori, Maria Napoli, Luca Savarino

Studenti: Elisabetta Accornero, Lisa Bellotti, Marco Cappello, Federica Colavito e Emma Martire.

Assenti giustificati i proff. Guido Massino, Cristina Iuli, e lo studente Andrea Giroldo

1. Monitoraggio dell'attività didattica 2015-16: problematiche e criticità emerse

Il Presidente chiede ai membri della commissione di riferire su eventuali problematiche o criticità emerse nel corso dell'anno accademico, sia per quanto riguarda la didattica sia per quanto riguarda in generale la vita del Dipartimento.

La studentessa Emma Martire fa presente che il Corso di Lingue magistrale ha offerto in questo anno, nella II parte del secondo semestre, ben sette corsi, di cui tre di letteratura inglese, anche con sovrapposizioni di orario. Molti studenti chiedono borse di studio quindi hanno bisogno di corsi di studio anche nei primi mesi dell'anno, e sarebbe in ogni caso opportuno un maggior bilanciamento degli insegnamenti, che eviterebbe anche sovrapposizioni e impegni troppo gravosi per gli studenti a fronte di periodi di inattività.



La studentessa Elisabetta Accornero riferisce della esigenza, sentita da alcuni studenti della sede di Alessandria, di una segreteria del Corso di Lettere che sia dislocata nella sede stessa e capace di fornire le specifiche informazioni riguardanti il corso di studi. Accade infatti che gli studenti non sappiano a chi rivolgersi per risolvere i propri dubbi e siano costretti a chiamare la segreteria di Vercelli o addirittura debbano recarsi fisicamente in questa sede. Gli studenti di Alessandria, inoltre, rilevano la ridotta offerta formativa del piano di studi di Lettere.

La studentessa Lisa Bellotti lamenta la mancanza di chiarezza del bando Erasmus: «Il problema principale riscontrato nel periodo precedente l'uscita del bando è stato la mancanza di comunicazione di informazioni utili da parte dell'ufficio Erasmus. A settembre dell'anno scorso ho precisato chiaramente quali erano le mie intenzioni, ma nessuno mi ha avvertito che gli accordi per la lingua erano cambiati (non viene più richiesto il First dall'università ospitante, Durham, ma una certificazione ufficiale di inglese di livello C1). Mi hanno semplicemente detto di aspettare l'uscita del bando è così ho fatto, mantenendomi comunque in contatto con l'ufficio. Può essere che gli accordi siano cambiati con l'uscita del nuovo bando, me ne rendo conto, ma la questione più grave e credo profondamente ingiusta riguarda la penale da pagare in caso di mancata partenza: se avessi rifiutato un'altra destinazione diversa da Durham (situazione non del tutto impossibile dal momento che all'atto di iscrizione per entrare in graduatoria avrei potuto solo presentare un'autocertificazione in cui promettevo di ottenere il livello di inglese richiesto) avrei dovuto pagare una multa di importo non precisato. Per quanto ne potevamo sapere noi studenti poteva essere anche un rimborso parziale del totale della borsa Erasmus. L'ammontare della penale sarebbe stato deciso solo dopo la pubblicazione della graduatoria, costringendo gli studenti a rischiare. In più la penale non veniva menzionata nel bando ma nel vademecum al bando che era stato mostrato durante la conferenza tenutasi in Rettorato. Personalmente avrei dovuto fermare momentaneamente la mia carriera universitaria (rimanendo indietro con gli esami) per sostenere il test di inglese con lo stato emotivo di una persona che sa che in caso di mancato superamento della prova dovrà spendere molto denaro per ritentarla ed eventualmente pagare la penale in caso di mancata partenza. Si consideri che Durham è l'unica destinazione in Inghilterra e ha un ottimo dipartimento di studi classici: ma non so chi di Filologia possa arrivare al primo anno di magistrale con l'Ielts o il Cae se non adeguatamente».

I docenti presenti assicurano che le istanze degli studenti saranno comunicate ai rispettivi Corsi di Studio e alla direttrice del Dipartimento, in modo che possano essere prese le contromisure necessarie. Nel caso dello scarso equilibrio dell'offerta didattica tra i tre periodi in cui essa si svolge, viene fatto notare che esso può anche dipendere da esigenze contingenti, dato che ogni Corso di studio cerca sempre, nei limiti del possibile, di evitare il sovraffollamento e, rispettivamente, la carenza di corsi all'interno di un singolo periodo didattico. L'esigenza degli studenti è comunque legittima e si auspica che possa essere recepita per il futuro.



2. Questionari di valutazione e modalità di interpretazione e diffusione dei dati

Il Presidente presenta una recente delibera del Senato accademico con cui si invita ad una più attenta analisi dei dati, promuovendo nel contempo la loro massima pubblicizzazione. Da questo punto di vista viene fatto presente ai rappresentanti degli studenti che avranno accesso, nel rispetto del vincolo della privacy, a visionare non solo i dati aggregati, ma anche i dati scorporati e le singole osservazioni nella parte finale delle schede di valutazione. Occorre che anche gli studenti siano informati di tali dati e che l'accesso da parte loro risulti a verbale. Infine, sarebbe utile che i rappresentanti degli studenti riportassero ai loro colleghi i risultati dei questionari (in questo caso nella loro totalità, e sempre tenendo conto della privacy).

3. Risultati dell'Audit del Corso di Studio in Filologia moderna, classica e comparata

Le proff. Destefanis e Napoli riferiscono sull'Audit del corso di Studio in Filologia moderna, classica e comparata, a cui hanno preso parte l'8/4/2016. Per quanto riguarda la Commissione paritetica, dall'Audit è emerso un sostanziale apprezzamento per il lavoro svolto, in particolare per quanto riguarda il reciproco scambio di informazioni tra gli studenti e i loro rappresentanti e tra questi ultimi e i docenti della Commissione. Apprezzamento anche per la discussione dei questionari di valutazione in apposita riunione, ma con l'indicazione di far accedere i rappresentanti degli studenti anche alle valutazioni scorporate per corso e per docente, oltre che alle osservazioni finali delle schede di valutazione. E' stato consigliato alla Commissione di distribuire meglio le riunioni nel corso dell'anno, evitando di concentrarle tutte in un periodo dell'anno. Il Presidente e gli altri docenti confermano che, da quest'anno, il calendario delle riunioni risulta più equilibrato, anche se inevitabilmente si può prevedere un numero maggiore di sedute nel periodo ottobre-dicembre, in cui viene preparata al relazione annuale.

Non essendo emerse altre questioni, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15:30

Vercelli, 15 giugno 2016

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante

Il Presidente
(Prof G. Mori)

Il Segretario verbalizzante
(Sig. Marco Cappello)